Al Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Sig. Salvatore Panetta

Sede

p.c. Egr. Sindaco del Comune di Trento

Sig. Alessandro Andreatta

Sede

MOZIONE

OGGETTO: *LE POLITICHE CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E PER UNO SVILUPPO ECO SOSTENIBILE NON PERMETTONO LA COSTRUZIONE DELLA A31 VALDASTICO NORD*

I Consiglieri comunali sotto riportati

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 sono definiti, a livello europeo, dal pacchetto "Unione dell'energia" che prevede: una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del **40% entro il 2030** rispetto ai livelli del 1990. L'obiettivo attribuito all'Italia per i settori non ETS di riduzione delle emissioni è del **33% da raggiungere entro il 2030**, rispetto ai livelli del 2005.
La presente mozione deve essere quindi prioritariamente inserita nel quadro delle azioni a sostegno degli obiettivi citati e di quanto espresso ed approvato nella delibera del Consiglio Comunale N° 156 del 23/10 /2019 **"DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA A TUTELA DEL DIRITTO UMANO AD UN CLIMA SOSTENIBILE**". Risulta di particolare evidenza l'urgenza di riduzione delle emissioni clima alteranti nel settore dei trasporti responsabile in Italia di ben il **29,2%** del totale e in aumento del 3,2% dal 1990 al 2015. E' da notare che il contributo del trasporto su strada, sul totale delle emissioni del settore, è del **93,8%** con un aumento delle emissioni del 5,2% dal 1990 al 2015. Oltre ciò è da registrare un forte incremento del numero dei veicoli circolanti passati da poco più di 32 Mil nel 1990 a ben **52Mil** nel 2015. Dati esposti nella VII Comunicazione Nazionale nell'ambito della convenzione quadro UN sui cambiamenti climatici. In questa ottica la costruzione di nuove infrastrutture autostradali quali la A31 Valdastico Nord è chiaramente in contrasto con le politiche di riduzione del traffico veicolare e del potenziamento del trasporto su rotaia di persone e merci. Obiettivi presenti in numerosi indirizzi Provinciali, Nazionali ed Europei, come di seguito meglio precisati. Se le valutazioni negative alla A31 Valdastico Nord sul fronte delle politiche dei trasporti finalizzate alla riduzione delle emissioni clima alteranti sono di grande peso, non secondarie sono le valutazioni, altrettanto negative, in ordine alle gravi ripercussioni dell'opera sui fronti: **idrogeologico, paesaggistico, faunistico, di consumo del suolo** e **in generale di degrado dell'ambiente**, ciò in contrastano con altrettante direttive comunitarie, protocolli internazionali e obiettivi nazionali alcuni dei quali richiamiamo di seguito :

1- il **Protocollo di attuazione della Convenzione per la Protezione delle Alpi** del 7 novembre 1991 nell'ambito dei trasporti, sottoscritto dalla Repubblica Italiana il 31 ottobre 2000, ha l'obiettivo di " *dare un contributo decisivo allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita attraverso un contenimento del volume di traffico, attraverso una gestione ecocompatibile dei trasporti e attraverso l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di trasporto esistenti*.

2- La **Direttiva 2016/2284/UE del 14 dicembre 2016** (Nuova NEC - National Emission Ceiling), concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, stabilisce gli impegni nazionali di riduzione delle emissioni, applicabili a partire dal 2020 e dal 2030, per i 5 principali inquinanti (biossido di zolfo, ammoniaca, composti organici volatili non metanici, ossidi di azoto e PM10). Indica quale prioritario l'intervento in tema di mobilità sostenibile, alla luce del significativo apporto, superiore al 30%, al totale degli inquinanti causato dal traffico veicolare.
3- La **COM (2016) 501 con il relativo Allegato SWD(2016) 244 final**, "Strategia Europea per la mobilità a basse emissioni", incentiva il passaggio a modi di trasporto meno inquinante e mira a rendere più attraente il trasporto di viaggiatori e di merci su rotaia.
4- Il **Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile D.P.C.M dicembre 2018** , ai sensi della legge n. 232/2016, art. 1, commi 613, 614, 615, individua precisi obiettivi strategici su mobilità sostenibile, energia e ambiente.
5- La **Legge Provinciale 30 giugno 2017 n°6**, **art.1** si pone come finalità di organizzare *" il sistema di mobilità provinciale in modo da contribuire allo sviluppo turistico ed economico del territorio, nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale sostenibile e integrato nell'ambito delle ALPI*", prevedendo all'**art.2** che la mobilità sostenibile " *sia costituita dal trasporto pubblico locale, con la priorità alla mobilità ferroviaria, e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale".*
6- La **Strategia UE sulla biodiversità COM 2011 244 def.** , **la Direttiva Habitat 92/43/CE**, la **Direttiva Uccelli 2009/147/CE**, individuano nella salvaguardia degli ecosistemi le azioni prioritarie finalizzate ad interrompere gli effetti negativi dovuti alle attività antropiche.
7- Con la **COM (2002) 179 def. " Verso una Strategia Tematica per la Protezione del Suolo"** della Commissione Europea si riconosce al suolo l'importante funzione di interfaccia tra la geosfera, l'idrosfera e l'atmosfera con un ruolo importante dal punto di vista ambientale.
8- La **COM/2015/0614 final "L'anello mancante: piano di azione dell'Unione Europea per l'economia circolare"** pone le basi per un cambio di paradigma dell'attuale sistema economico lineare, da cui deriverà una forte riduzione nei consumi di materie prime con inevitabili conseguenze di riduzione delle merci circolanti.

VISTO CHE:

1- con sentenza **n° 00499/2019 il Consiglio di Stato**, in ultimo grado di appello, ha annullato la delibera CIPE del 18 marzo 2013 n°21. Avente per oggetto**: Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Autostrada A31 Valdastico Nord - 1° lotto funzionale Piovene Rocchette - Valle dell'Astico. Approvazione progetto preliminare.** (Delibera n. 21/2013).
2- Conseguentemente risulta sospesa la relativa procedura di **Valutazione d'Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001).**
3- In recenti dichiarazioni dell'attuale **Presidente della Provincia Autonoma di Trento**, XVI legislatura, si vuole promuovere una soluzione di realizzazione dell'opera A31 con sbocco a Rovereto Sud (tracciato T5) con attraversamenti in ben due Siti di Interesse Comunitario: il **SIC dei Monti Lessini -Pasubio -Piccole Dolomiti vicentine e il SIC Monte Zugna**, opera che prevede ben 11 viadotti, 12 gallerie e 2 svincoli.
4- Lo schema di convenzione unica ai sensi **dell'art.2 commi 82 e segg. del decreto Legge 3 ottobre 2006 n° 262 convertito dalla Legge 24.11.2006 n° 286** e s.m.i , prevede la scadenza della concessione del tratto autostradale **Brescia-Verona-Vicenza-Padova e A31 Trento-Valdastico entro il 31.12.2026**.

CHIEDE

1- Che il Consiglio esprima la **ferma contrarietà alla realizzazione della Valdastico Nord** (A 31) qualsiasi siano gli sbocchi individuati in territorio Trentino.

2- Che il Consiglio Comunale trasmetta la propria posizione di contrarietà all'opera al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Presidente della Provincia Autonoma di Trento.**

3- Che il Consiglio attivi presso la propria cittadinanza una **azione d'informazione** della propria contrarietà alla A31.

4- Che il Consiglio attivi successivi incontri pubblici volti ad **informare la popolazione sulle premesse esposte nella presente mozione**.

Data:

Firma

I Consiglieri Comunali